



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

FEIC810004

I.C. "A.COSTA" - FERRARA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L' Istituto è costituito dalla Scuola dell'Infanzia "G.B.Guarini", tre scuole Primarie (Costa, Guarini, Manzoni), la Scuola Secondaria "M.M.Boiardo" e dalla Sezione Ospedaliera. Le scuole dell'Istituto sono situate nel centro storico della città, prossime a varie strutture culturali ed istituzionali del territorio. La popolazione scolastica è caratterizzata da 90 alunni della scuola infanzia, 532 della scuola primaria e 502 della secondaria di 1° grado per un totale di 1124. Alla luce dei dati disponibili emerge che gli alunni dell'Istituto provengono da famiglie con indice socio-culturale alto o medio alto. La maggior parte delle famiglie sono attente alle necessità educative degli alunni, interessate all'acquisizione di conoscenze ed abilità, pronte a collaborare, puntuali nel controllo degli adempimenti scolastici e attente alle scelte e ai provvedimenti adottati dalla scuola. Agli alunni residenti nel bacino d'utenza si aggiunge una cospicua affluenza di iscritti provenienti da tutti i quartieri della città, dall'immediata periferia e anche da fuori territorio comunale. La motivazione principale, unitamente alla qualità dell'offerta formativa della scuola, è legata alla collocazione dell'Istituto lungo un asse di transito cruciale per i genitori che lavorano nel terziario e nelle attività commerciali del centro cittadino. Nelle scuole dell'istituto non c'è una forte incidenza di famiglie svantaggiate così come non troppo elevata la presenza di alunni stranieri.</p>	<p>Considerato il positivo contesto culturale di riferimento le aspettative delle famiglie rispetto all'offerta formativa e agli esiti negli apprendimenti sono elevate. Sarebbe auspicabile un maggior numero di ore di mediazione linguistico-culturale, sin dalla scuola dell' infanzia e intensificare le attività laboratoriali per l'alfabetizzazione degli alunni con cittadinanza straniera neo-arrivati.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Le scuole dell'Istituto sono situate nel centro storico della città, prossime a varie strutture culturali ed istituzionali del territorio. La zona centrale, nel cuore della città, caratterizzata da attività del settore terziario e commerciale, costituisce un eccellente punto di partenza per visite didattiche rivolte al ricco patrimonio artistico e culturale. L'Istituto si caratterizza per una forte progettazione integrata con il territorio, come soggetto sia ricettore che propositivo di iniziative didattiche e culturali promosse in collaborazione con le realtà ferraresi (teatro, biblioteche, musei, archivio): una vocazione manifestatasi sin dalla nascita dell'Istituto, divenuto oggetto di interesse da parte di enti, associazioni e agenzie formative per partnership di varia natura. L'efficacia della proposta educativa è misurata in rispondenza alle esigenze del contesto di riferimento, caratterizzato da una rete di rapporti significativi e proficui che contribuiscono ad arricchire e meglio definire il PTOF. La collaborazione con l'Amministrazione Comunale è attiva anche per i progetti sull'integrazione scolastica degli alunni disabili e stranieri, per il cui supporto sono messi a disposizione della scuola educatori professionali e mediatori linguistici e culturali.</p>	<p>Uno dei dati fortemente caratterizzanti l'Istituto, come per tutti quelli che si collocano nel centro di insediamenti urbani di medie dimensioni, è la presenza all'interno dell'utenza di un elevato numero di madri lavoratrici, che cercano nella scuola una dimensione organizzativa rispondente il più possibile alle loro esigenze, sia perché residenti o solamente operanti nell'area. I genitori richiedono nella scuola primaria servizi aggiuntivi che prolunghino o adattino l'orario scolastico ai ritmi lavorativi. Pre-scuola, doposcuola e servizio mensa costituiscono dei "valori aggiunti" importanti in un'offerta formativa che deve essere sempre in grado di rispondere alle esigenze degli alunni e delle famiglie. Per questo si evidenzia sempre più l'esigenza di sperimentare nuovi percorsi formativi: attualmente si svolgono in orario extra-curricolare corsi di attività motoria e di insegnamento pratico della musica.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:FEIC810004 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	84.179,00	0,00	3.928.671,00	252.234,00	0,00	4.265.084,00
STATO	Gestiti dalla scuola	30.809,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.809,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	34.089,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.089,00
COMUNE		0,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,40
PROVINCIA		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:FEIC810004 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,9	0,0	90,7	5,8	0,0	98,5
STATO	Gestiti dalla scuola	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVINCIA		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	4	5,7	5,1	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	62,5	55,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	94,5	97,1	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	67,1	70,8	70,0

Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	83,9	82,7	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	100,0	6,7	7,9	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola FEIC810004
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola FEIC810004
Classica	5
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola FEIC810004
Concerti	1
Magna	0

Proiezioni	2
Teatro	0
Aula generica	5
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola FEIC810004
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	4
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola FEIC810004
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le scuole dell'Istituto sono situate nel centro storico della città, tranne la Scuola primaria Manzoni collocata appena fuori mura nella zona est della città. I cinque plessi dell'Istituto sono di facile accesso per l'utenza, sia con mezzi pubblici sia con i mezzi privati. Le scuole dispongono di aule ampie e spaziose e di adiacenze cortilive funzionali. Gli edifici delle scuole Guarini e Manzoni sono dotati di CPI, tutte le scuole presentano presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche. Sono tutti dotati di palestra, biblioteca e di sussidi multimediali. I laboratori di informatica della scuola primaria A.Costa e della secondaria di I grado sono stati dotati di nuove attrezzature. Grazie ai fondi PON-FESR nell' a.s. 2016/2017 è stata implementata la rete wi-fi del plesso A.Costa sede degli uffici di segreteria, del plesso Guarini e Manzoni. In particolare, tutte le scuole sono dotate di LIM: n.20 alla Secondaria Boiardo e 2 Smart Tv, n. 10 alla Primaria Costa ed una Smart Tv, n. 6 alla Primaria Guarini ed una Smart Tv, n. 8 alla Primaria Manzoni, oltre a due Smart Tv. La scuola dell'infanzia è dotata di una LIM e la Scuola in ospedale la possiede dal 2012. L'Istituto risulta finanziato prevalentemente dallo</p>	<p>Gli edifici delle scuole dell'Istituto richiedono interventi di manutenzione straordinaria o di adeguamento ad una migliore e più aggiornata funzionalità, anche in merito alla sicurezza; ciò prevede spesso procedure lunghe e complesse, anche in relazione alla disponibilità di risorse economiche. E' stata avviata la procedura per l'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi per la scuola secondaria di primo grado "M.M.Boiardo". Per il prossimo triennio si prevede di completare la dotazione delle Lim per il plesso Manzoni e di rinnovare le attrezzature informatiche in caso di necessità.</p>

Stato con contributi assegnati totalmente dal MIUR, dal Comune, dal contributo delle famiglie a supporto dei progetti del PTOF e dagli stakeholders della Scuola.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
FERRARA	36	86,0	3	7,0	3	7,0	-	0,0
EMILIA ROMAGNA	478	87,0	21	4,0	42	8,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	2,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		11,5	9,1	24,5
Più di 5 anni	X	88,5	88,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,5	25,4	22,5
Da più di 1 a 3 anni		11,5	21,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni		19,2	17,1	22,4
Più di 5 anni	X	57,7	36,3	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	46,2	48,2	65,4
Reggente		7,7	9,2	5,8
A.A. facente funzione		46,2	42,6	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		20,7	11,2	8,6
Da più di 1 a 3 anni		6,9	11,9	10,5
Da più di 3 a 5 anni		6,9	6,3	5,7
Più di 5 anni	X	65,5	70,6	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		27,6	21,6	20,4
Da più di 1 a 3 anni		24,1	21,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		3,4	9,6	10,0
Più di 5 anni	X	44,8	47,2	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:FEIC810004 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
FEIC810004	106	75,2	35	24,8	100,0
- Benchmark*					
FERRARA	3.653	68,5	1.679	31,5	100,0
EMILIA ROMAGNA	49.116	69,1	21.959	30,9	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:FEIC810004 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
FEIC810004	-	0,0	11	11,3	42	43,3	44	45,4	100,0
- Benchmark*									
FERRARA	85	2,6	643	19,4	1.208	36,5	1.371	41,5	100,0
EMILIA ROMAGNA	1.590	3,5	10.493	23,4	16.807	37,5	15.959	35,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola FEIC810004		Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	8,2	8,7	8,9	8,4
Da più di 1 a 3 anni	8	16,3	22,1	17,7	13,6
Da più di 3 a 5 anni	4	8,2	10,7	11,5	10,1
Più di 5 anni	33	67,3	58,5	61,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC810004		Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	8,5	6,2	6,6	10,0
Da più di 1 a 3 anni	10	21,3	23,8	21,2	16,7
Da più di 3 a 5 anni	8	17,0	14,4	14,3	11,7
Più di 5 anni	25	53,2	55,5	57,9	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
FEIC810004	8	5	5
- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	8	6	6
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FEIC810004		Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	14,3	16,2	15,5	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	14,3	23,1	16,7	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,3	8,6	8,3
Più di 5 anni	5	71,4	56,4	59,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FEIC810004		Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	10,3	10,7	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	6,7	16,2	14,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,2	8,7	7,4
Più di 5 anni	14	93,3	67,3	66,0	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FEIC810004		Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	6,1	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		50,0	15,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,1	7,7
Più di 5 anni	0		50,0	72,7	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
FEIC810004	21	0	5
- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	17	4	10
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Il 75% del personale docente dell'Istituto risulta contrattualizzato a tempo indeterminato, circa il 7% in più della media provinciale; il 45% ha età superiore ai 55, anche in questo caso con dati leggermente superiori alle medie provinciali, regionali e nazionali. Considerati gli anni di esperienza e quelli di stabilità del dirigente scolastico, della DSGA, del personale ATA e dei docenti nel medesimo istituto, l'I.C.S. A. Costa si colloca nella fascia alta delle medie di riferimento, ciò determina una buona stabilità organizzativa. Non si evidenziano richieste di trasferimento presso altri Istituti della provincia, indicatori di un ambiente lavorativo favorevole e di una comunità professionale stabile in grado di attuare scelte organizzative, didattiche e culturali in un'ottica di unitarietà e continuità. Nella scuola primaria circa il 40% circa dei docenti è abilitato all' insegnamento della lingua inglese. L'Istituto si caratterizza per l'indirizzo musicale della Scuola secondaria di primo grado, le scuole primarie partecipano al progetto musicale previsto dal D.M. n. 8/11. Grazie alla presenza di quattro docenti in possesso di titoli di studio specifici, l'insegnamento della musica viene praticato, con particolare attenzione, nelle classi della scuola primaria. La scuola organizza inoltre corsi di strumento in orario extra -curricolare. Anche la scuola dell'infanzia ha preso parte alle iniziative musicali grazie al progetto PON - FSE Competenze di base.</p>	<p>Si ritiene utile effettuare una rilevazione oggettiva e sistematica delle specifiche competenze professionali di tutti i docenti, la cui conoscenza può essere funzionale ad una migliore definizione degli incarichi all'interno dell'Istituto.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
FEIC810004	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
FERRARA	99,2	99,7	99,5	99,9	99,8	99,0	99,7	99,8	99,8	99,8
EMILIA ROMAGNA	99,6	99,8	99,9	99,9	99,9	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
FEIC810004	98,8	100,0	98,2	99,4
- Benchmark*				
FERRARA	97,3	98,0	96,3	97,5
EMILIA ROMAGNA	98,3	98,6	98,2	98,4
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
FEIC810004	13,1	25,0	35,1	23,8	0,6	2,4	13,4	24,8	23,6	28,7	4,5	5,1
- Benchmark*												
FERRARA	21,6	30,3	25,8	16,3	3,9	2,1	20,8	30,8	25,2	16,9	2,6	3,7
EMILIA ROMAGNA	22,4	28,5	24,3	16,8	4,8	3,1	21,5	28,4	24,5	17,4	4,6	3,5
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
FEIC810004	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
FERRARA	0,1	0,1	0,1
EMILIA ROMAGNA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
FEIC810004	1,2	1,2	0,0
- Benchmark*			
FERRARA	1,8	1,2	0,8
EMILIA ROMAGNA	1,2	1,2	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
FEIC810004	0,0	0,6	1,2
- Benchmark*			
FERRARA	2,3	1,9	1,6
EMILIA ROMAGNA	1,8	1,8	1,4
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza

Punti di debolezza

Per ciò che riguarda l'ammissione alla classe successiva sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria, i dati evidenziano una percentuale più alta rispetto alle medie di riferimento. Questo dato indica il raggiungimento di esiti positivi e del successo scolastico della maggior parte degli alunni, grazie al contesto e all'ampia progettualità ramificata in più direzioni, che vanno dal recupero al potenziamento, alla continuità e allo stretto rapporto con il territorio per lo sviluppo delle competenze. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali. Il 52,3% degli alunni si colloca nella fascia 8-9, leggermente inferiore rispetto al 17/18 ma c'è un aumento sia degli alunni collocati in fascia 10 (4,5% rispetto allo 0,6%) sia degli alunni che hanno conseguito il 10 e lode; il valore risulta del 5,4% più alto rispetto alle medie di riferimento e del 2,1% rispetto ai dati dello scorso anno. Restano inferiori alle medie le votazioni del 6 e del 7. Nel corso dell'anno scolastico vengono rilevati e tabulati i voti di fine quadrimestre nelle discipline di italiano, matematica e lingua inglese della scuola secondaria per un'analisi dei risultati ottenuti dalle classi. Sono da evidenziare le percentuali più basse, rispetto alle tre aree di riferimento, dei trasferimenti in uscita per le tre classi della scuola secondaria di primo grado.

La percentuale di alunni in entrata in corso d'anno, risulta in linea alle medie provinciali, regionali e nazionali, bisogna continuare a prevedere percorsi di accoglienza e inserimento specifici per questi alunni, in particolare per gli alunni stranieri.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Dall'analisi dei dati dell'Istituto e dalla loro comparazione con quelli a livello provinciale, regionale e nazionale, si evince che in generale nell'Istituto non si rileva il problema dell'abbandono scolastico nel passaggio da una classe all'altra, tranne che per singoli sporadici casi, riscontrati nelle classi della scuola secondaria di primo grado, comunque riconducibili più a motivazioni di organizzazione familiare (trasferimenti, cambi di sede) che non all'insuccesso scolastico. La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali, regionali e provinciali. L'esame degli esiti scolastici confermano il raggiungimento da parte degli alunni di risultati positivi negli apprendimenti.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: FEIC810004 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,5	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	64,0	↑	↑	↑	n.d.
FEIE810016 - Plesso	67,4	n/a	n/a	n/a	n/a
FEIE810016 - 2 A	60,7	↑	↑	↑	n.d.
FEIE810016 - 2 TP	71,4	↑	↑	↑	n.d.
FEIE810027 - Plesso	65,2	n/a	n/a	n/a	n/a
FEIE810027 - 2 A	65,5	↑	↑	↑	n.d.
FEIE810027 - 2 B	64,8	↑	↑	↑	n.d.
FEIE810038 - Plesso	58,9	n/a	n/a	n/a	n/a
FEIE810038 - 2 A	61,0	↑	↑	↑	n.d.
FEIE810038 - 2 B	56,5	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		62,0	61,8	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	70,0	↑	↑	↑	3,2
FEIE810016 - Plesso	69,4	n/a	n/a	n/a	n/a
FEIE810016 - 5 A	69,3	↑	↑	↑	0,7
FEIE810016 - 5 TP	69,4	↑	↑	↑	1,7
FEIE810027 - Plesso	65,8	n/a	n/a	n/a	n/a
FEIE810027 - 5 A	71,0	↑	↑	↑	2,9
FEIE810027 - 5 B	59,9	↔	↓	↓	-7,5
FEIE810038 - Plesso	74,0	n/a	n/a	n/a	n/a
FEIE810038 - 5 A	72,1	↑	↑	↑	4,7
FEIE810038 - 5 B	75,9	↑	↑	↑	7,4
Riferimenti		205,5	205,4	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	212,7	↑	↑	↑	1,0
FEMM810015 - Plesso	212,7	n/a	n/a	n/a	n/a
FEMM810015 - 3 A	219,9	↑	↑	↑	17,0
FEMM810015 - 3 B	232,7	↑	↑	↑	13,8
FEMM810015 - 3 C	220,4	↑	↑	↑	3,6
FEMM810015 - 3 D	214,9	↑	↑	↑	-2,1
FEMM810015 - 3 E	201,7	↓	↓	↑	-6,0
FEMM810015 - 3 F	194,5	↓	↓	↓	-13,1
FEMM810015 - 3 G	208,1	↔	↑	↑	-3,5
FEMM810015 - 3 ___	186,8	↓	↓	↓	-15,7

Istituto: FEIC810004 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,2	57,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	63,9	↑	↑	↑	n.d.
FEEE810016 - Plesso	62,4	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE810016 - 2 A	54,6	↔	↓	↓	n.d.
FEEE810016 - 2 TP	67,7	↑	↑	↑	n.d.
FEEE810027 - Plesso	62,6	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE810027 - 2 A	67,4	↑	↑	↑	n.d.
FEEE810027 - 2 B	57,2	↔	↔	↔	n.d.
FEEE810038 - Plesso	67,4	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE810038 - 2 A	67,9	↑	↑	↑	n.d.
FEEE810038 - 2 B	66,6	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		58,0	58,7	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	66,4	↑	↑	↑	3,7
FEEE810016 - Plesso	64,3	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE810016 - 5 A	62,0	↑	↑	↑	-1,9
FEEE810016 - 5 TP	66,1	↑	↑	↑	3,0
FEEE810027 - Plesso	67,0	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE810027 - 5 A	68,8	↑	↑	↑	4,8
FEEE810027 - 5 B	64,8	↑	↑	↑	0,6
FEEE810038 - Plesso	68,1	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE810038 - 5 A	67,6	↑	↑	↑	3,9
FEEE810038 - 5 B	68,7	↑	↑	↑	4,4
Riferimenti		208,4	209,4	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	217,4	↑	↑	↑	5,8
FEMM810015 - Plesso	217,9	n/a	n/a	n/a	n/a
FEMM810015 - 3 A	216,6	↑	↑	↑	13,2
FEMM810015 - 3 B	232,7	↑	↑	↑	12,3
FEMM810015 - 3 C	227,6	↑	↑	↑	10,8
FEMM810015 - 3 D	215,5	↑	↑	↑	-1,5
FEMM810015 - 3 E	209,3	↔	↔	↑	0,9
FEMM810015 - 3 F	207,2	↔	↓	↑	-0,8
FEMM810015 - 3 G	215,2	↑	↑	↑	3,0
FEMM810015 - 3 ___	185,5	↓	↓	↓	-16,6

Istituto: FEIC810004 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		68,5	68,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	77,6				n.d.
FEEE810016 - Plesso	74,2	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE810016 - 5 A	74,4				n.d.
FEEE810016 - 5 TP	73,9				n.d.
FEEE810027 - Plesso	73,9	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE810027 - 5 A	72,7				n.d.
FEEE810027 - 5 B	75,3				n.d.
FEEE810038 - Plesso	84,1	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE810038 - 5 A	83,9				n.d.
FEEE810038 - 5 B	84,4				n.d.
Riferimenti		213,1	213,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	225,5				n.d.
FEMM810015 - Plesso	225,5	n/a	n/a	n/a	n/a
FEMM810015 - 3 A	232,9				n.d.
FEMM810015 - 3 B	229,0				n.d.
FEMM810015 - 3 C	224,3				n.d.
FEMM810015 - 3 D	225,2				n.d.
FEMM810015 - 3 E	222,4				n.d.
FEMM810015 - 3 F	211,2				n.d.
FEMM810015 - 3 G	236,9				n.d.
FEMM810015 - 3 ____	204,2				n.d.

Istituto: FEIC810004 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		75,4	76,2	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	81,3				n.d.
FEEE810016 - Plesso	76,4	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE810016 - 5 A	75,3				n.d.
FEEE810016 - 5 TP	77,3				n.d.
FEEE810027 - Plesso	81,5	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE810027 - 5 A	84,9				n.d.
FEEE810027 - 5 B	77,5				n.d.
FEEE810038 - Plesso	86,7	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE810038 - 5 A	88,4				n.d.
FEEE810038 - 5 B	84,5				n.d.
Riferimenti		212,2	212,8	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	219,3				n.d.
FEMM810015 - Plesso	219,3	n/a	n/a	n/a	n/a
FEMM810015 - 3 A	228,5				n.d.
FEMM810015 - 3 B	224,0				n.d.
FEMM810015 - 3 C	220,3				n.d.
FEMM810015 - 3 D	219,8				n.d.
FEMM810015 - 3 E	217,5				n.d.
FEMM810015 - 3 F	205,9				n.d.
FEMM810015 - 3 G	223,9				n.d.
FEMM810015 - 3 ____	162,9				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
FEEE810016 - 5 A	10,0	90,0
FEEE810016 - 5 TP	8,7	91,3
FEEE810027 - 5 A	0,0	100,0
FEEE810027 - 5 B	0,0	100,0
FEEE810038 - 5 A	0,0	100,0
FEEE810038 - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	3,6	96,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
FEEE810016 - 5 A	5,0	95,0
FEEE810016 - 5 TP	8,7	91,3
FEEE810027 - 5 A	0,0	100,0
FEEE810027 - 5 B	7,1	92,9
FEEE810038 - 5 A	0,0	100,0
FEEE810038 - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	3,6	96,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FEMM810015 - 3 A	0,0	15,8	21,0	42,1	21,0
FEMM810015 - 3 B	0,0	9,1	13,6	45,4	31,8
FEMM810015 - 3 C	4,4	21,7	13,0	26,1	34,8
FEMM810015 - 3 D	4,2	16,7	29,2	37,5	12,5
FEMM810015 - 3 E	4,6	9,1	59,1	22,7	4,6
FEMM810015 - 3 F	8,3	16,7	45,8	29,2	0,0
FEMM810015 - 3 G	4,6	13,6	36,4	27,3	18,2
FEMM810015 - 3 ____	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,8	14,6	31,8	32,5	17,2
Emilia-Romagna	8,8	18,9	32,2	26,3	13,7
Nord est	8,4	19,2	32,0	27,6	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FEMM810015 - 3 A	0,0	15,8	21,0	52,6	10,5
FEMM810015 - 3 B	4,6	9,1	13,6	22,7	50,0
FEMM810015 - 3 C	8,7	4,4	21,7	17,4	47,8
FEMM810015 - 3 D	0,0	12,5	37,5	33,3	16,7
FEMM810015 - 3 E	4,6	27,3	13,6	36,4	18,2
FEMM810015 - 3 F	12,5	20,8	20,8	20,8	25,0
FEMM810015 - 3 G	9,1	9,1	36,4	18,2	27,3
FEMM810015 - 3 ____	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	5,7	14,6	23,6	28,0	28,0
Emilia-Romagna	11,0	19,0	25,0	23,6	21,4
Nord est	9,4	18,3	27,0	23,8	21,5
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
FEMM810015 - 3 A	0,0	10,5	89,5
FEMM810015 - 3 B	0,0	13,6	86,4
FEMM810015 - 3 C	0,0	13,0	87,0
FEMM810015 - 3 D	0,0	25,0	75,0
FEMM810015 - 3 E	0,0	18,2	81,8
FEMM810015 - 3 F	0,0	16,7	83,3
FEMM810015 - 3 G	0,0	4,6	95,4
FEMM810015 - 3 ____	0,0	0,0	100,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	14,6	85,4
Emilia-Romagna	0,8	24,4	74,8
Nord est	0,7	24,5	74,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
FEMM810015 - 3 A	0,0	0,0	100,0
FEMM810015 - 3 B	0,0	0,0	100,0
FEMM810015 - 3 C	0,0	17,4	82,6
FEMM810015 - 3 D	0,0	12,5	87,5
FEMM810015 - 3 E	4,6	0,0	95,4
FEMM810015 - 3 F	4,2	16,7	79,2
FEMM810015 - 3 G	0,0	0,0	100,0
FEMM810015 - 3 ____	0,0	100,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,3	7,6	91,1
Emilia-Romagna	1,4	12,1	86,5
Nord est	1,2	12,2	86,6
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
FEEM810016 - 5 A	2	2	5	2	8	2	4	3	6	5
FEEM810016 - 5 TP	3	0	5	3	12	2	2	5	7	8
FEEM810027 - 5 A	1	2	4	2	7	0	3	5	3	6
FEEM810027 - 5 B	4	2	4	1	3	3	1	2	3	5
FEEM810038 - 5 A	3	0	3	5	9	4	1	2	3	12
FEEM810038 - 5 B	1	1	3	5	9	1	3	4	3	9
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
FEIC810004	12,6	6,3	21,6	16,2	43,2	10,3	12,0	18,0	21,4	38,5
Emilia-Romagna	25,4	13,1	11,5	21,4	28,7	24,2	19,8	13,0	16,9	26,0
Nord est	25,0	14,3	12,7	20,8	27,3	22,8	19,7	13,4	17,8	26,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
FEIC810004	6,1	93,9	7,2	92,8
- Benchmark*				
Nord est	7,4	92,6	8,8	91,2
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
FEIC810004	5,9	94,1	1,9	98,1
- Benchmark*				
Nord est	5,6	94,4	7,9	92,1
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
FEIC810004	12,2	87,8	11,5	88,5
- Benchmark*				
Nord est	12,9	87,1	6,9	93,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
FEIC810004	13,1	86,9	7,0	93,0
- Benchmark*				
Nord est	6,0	94,0	10,5	89,5
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
FEIC810004	7,1	92,9	6,5	93,5
- Benchmark*				
Nord est	20,5	79,5	17,5	82,5
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			x		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati della prova di Italiano e matematica delle classi seconde e quinte della scuola primaria, a livello di Istituto, sono superiori alla media nazionale. Per le classi quinte primaria si evidenzia una percentuale alta di alunni nel quinto livello per matematica e molto alta per italiano. Le classi terze della Scuola Secondaria di I grado, per quanto riguarda la prova di Italiano e di matematica, si collocano ad un livello superiore rispetto alla media nazionale. Per la prova di inglese sia lettura che ascolto, le classi quinte della scuola primaria e le terze della secondaria raggiungono risultati superiori a quelli delle tre aree di riferimento. Sono migliorati i dati relativi alla variabilità tra le classi sia per la scuola primaria sia per quella secondaria. Si evidenziano punteggi più alti delle classi del nostro istituto rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile. Il dato dell'effetto scuola risulta nella media per tutte le classi dei diversi ordini di scuola.</p>	<p>Dalla lettura dei dati riferita all'anno scolastico 2018/2019 emerge che la variabilità dentro le classi seconde della scuola primaria risulta per i punteggi di italiano e matematica leggermente superiore ai dati di riferimento a livello regionale e nazionale; per le quinte in Matematica la variabilità dentro le classi risulta superiore alla media nazionale e del nord-est. Per le classi terze della scuola secondaria di primo grado la variabilità per italiano tra le classi risulta leggermente superiore rispetto alla media nazionale. Per la prova di inglese delle quinte risulta più alta la variabilità tra le classi per la lettura e dentro per l'ascolto. Nella scuola secondaria la variabilità dentro le classi è maggiore rispetto ai dati del nord-est per entrambe le prove.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'analisi dei risultati delle prove standardizzate evidenzia la capacità della scuola di assicurare agli studenti il raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti; il punteggio del nostro Istituto nelle prove Invalsi risulta, infatti, superiore a quello di scuole con background socio-economico simile, sia per italiano, sia per matematica. Per le classi quinte il livello 5 di apprendimento è raggiunto dal 43,2% per italiano e dal 38,5% per matematica, percentuali superiori alle medie di riferimento. L'indice di variabilità dentro le classi risulta un po' più elevato per le classi quinte e seconde della scuola primaria. Per la scuola secondaria di primo grado il 17,2% degli studenti si colloca nel livello più alto per italiano rispetto al 10,8% della media nazionale e in matematica il 28,0% rispetto al 16,8%. Tutte le classi dell'istituto si collocano nel livello più alto nella prova di inglese sia per l'ascolto che per la lettura. L'effetto scuola risulta pari alle medie regionali per italiano e matematica sia nella scuola primaria che secondaria. I risultati conseguiti dagli alunni dell'Istituto nelle prove standardizzate risultano positivi.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le competenze di cittadinanza degli studenti continuano ad essere tra le priorità che il nostro istituto persegue. Uno dei traguardi che si intende raggiungere è lo sviluppo delle competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale raggiunto dagli studenti, aumentando negli alunni il grado di competenza sociale e civica improntata alla legalità, al rispetto di sé e dell'altro. Per lo sviluppo del percorso di Cittadinanza, l'ICS Alda Costa ha aderito per il quinto anno consecutivo al Progetto conCittadini Emilia Romagna 2019/20. In modo trasversale sono state interessate anche le aree continuità, integrazione ed inclusione, orientamento, educazione alla salute. Il progetto ha voluto coordinare e documentare le unità di apprendimento, i laboratori e le attività che riguardano la promozione di azioni civili volte allo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti del loro ruolo di cittadini. Significativa è stata la partecipazione degli alunni al progetto PON Patrimonio artistico, culturale e paesaggistico, che ha affrontato numerose tematiche nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza e contribuito alla promozione delle relative competenze. Sono in fase di attuazione i moduli "Il patrimonio nascosto di Ferrara, città Unesco e dei suoi Musei" e "Un museo digitale per conoscere la scuola Umberto I- A. Costa città di Ferrara."</p>	<p>Si ritiene necessario proseguire, come previsto nel Piano di miglioramento, le attività di formazione sulla didattica per competenze e l'attività dei dipartimenti disciplinari per l'elaborazione di una programmazione sempre più in linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Si prevede di avviare un monitoraggio delle valutazioni degli alunni nelle competenze di cittadinanza, attraverso la tabulazione dei dati relativi ai livelli della certificazione delle competenze, in particolare di quelli degli alunni in uscita dalla secondaria di I grado.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nel corso del precedente triennio tutti i docenti hanno utilizzato gli strumenti di progettazione e valutazione elaborati nel corso dei dipartimenti, per la descrizione dei livelli delle competenze oltre che trasversali anche disciplinari nell'ottica della certificazione richiesta. Si sono realizzati numerosi percorsi progettuali di supporto ed approfondimento per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Particolare significato ha acquisito nell'anno scolastico 2018/2019 il progetto Con-Cittadini "I custodi della memoria storica: il senso della legalità dalla Costituzione all'era digitale." Importante è stata l'interazione con l'intera comunità grazie alla stabile rete di collaborazioni. Gli studenti di tutto l'Istituto hanno avuto modo di approfondire temi inerenti i diritti, la legalità, la memoria e il patrimonio culturale artistico e paesaggistico del proprio territorio, attraverso attività laboratoriali integrate nel PTOF, come priorità individuate nel Piano di Miglioramento anche per il futuro triennio. Le principali azioni di cittadinanza attiva hanno avuto un'importante ricaduta anche sul territorio con percorsi di conoscenza del patrimonio culturale e museale in continuità con gli altri ordini di scuola, grazie anche alla partecipazione al progetto "Monumenti aperti" che ha visto la partecipazione di numerose classi dei diversi plessi dell'Istituto. Tutto ciò porta i nostri alunni a sviluppare un forte spirito d'iniziativa, di collaborazione e di coscienza civica. Significativa è stata la partecipazione degli alunni ai progetti PON-FSE per il potenziamento delle competenze di cittadinanza. Nel triennio si intende avviare una tabulazione dei livelli di competenze raggiunti dagli alunni nelle competenze chiave, espressi nella certificazione delle competenze.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Istituzione scolastica nel suo complesso			Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
			Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza		
				53,54	53,90	53,65	
FEIC810004	FEEE810016	A	64,70	↑	↑	↑	86,36
FEIC810004	FEEE810016	T	70,38	↑	↑	↑	92,00
FEIC810004	FEEE810027	A	71,01	↑	↑	↑	88,89
FEIC810004	FEEE810027	B	63,43	↔	↑	↑	75,00
FEIC810004	FEEE810038	A	74,50	↑	↑	↑	86,36
FEIC810004			70,48	↑	↑	↑	85,60

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				55,23	57,03	56,64	
FEIC810004	FEEE810016	A	59,74	↔	↔	↑	90,91
FEIC810004	FEEE810016	T	66,40	↑	↑	↑	96,00
FEIC810004	FEEE810027	A	68,75	↑	↑	↑	94,44
FEIC810004	FEEE810027	B	68,83	↑	↑	↑	81,25
FEIC810004	FEEE810038	A	71,91	↑	↑	↑	90,91
FEIC810004			67,69	↑	↑	↑	90,40

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
FEIC810004	FEEE810016	A	231,24	↑	↑	↑	96,00
FEIC810004	FEEE810016	T	207,18	↔	↑	↑	83,33
FEIC810004	FEEE810027	A	224,76	↑	↑	↑	90,91
FEIC810004	FEEE810027	B	220,09	↑	↑	↑	95,65
FEIC810004	FEEE810038	A	197,42	↓	↓	↓	93,33
FEIC810004				↑	↑	↑	91,74

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
FEIC810004	FEEE810016	A	230,49	↑	↑	↑	96,00
FEIC810004	FEEE810016	T	216,95	↑	↑	↑	83,33
FEIC810004	FEEE810027	A	228,46	↑	↑	↑	90,91
FEIC810004	FEEE810027	B	223,32	↑	↑	↑	95,65
FEIC810004	FEEE810038	A	215,15	↑	↑	↑	93,33
FEIC810004				↑	↑	↑	91,74

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
FEIC810004	FEEE810016	A	226,80	↑	↑	↑	96,00
FEIC810004	FEEE810016	T	218,84	↑	↑	↑	83,33
FEIC810004	FEEE810027	A	233,33	↑	↑	↑	90,91
FEIC810004	FEEE810027	B	235,12	↑	↑	↑	95,65
FEIC810004	FEEE810038	A	213,83	↔	↔	↑	93,33
FEIC810004				↑	↑	↑	91,74

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
FEIC810004	FEEE810016	A	228,30	↑	↑	↑	96,00
FEIC810004	FEEE810016	T	211,08	↔	↓	↑	83,33
FEIC810004	FEEE810027	A	233,92	↑	↑	↑	90,91
FEIC810004	FEEE810027	B	236,41	↑	↑	↑	95,65
FEIC810004	FEEE810038	A	209,02	↓	↓	↑	93,33
FEIC810004				↑	↑	↑	91,74

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dall'analisi dei risultati a distanza degli esiti degli studenti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, si evidenzia un'evoluzione positiva per le seconde della scuola primaria i cui valori sono superiori rispetto alle macro-aree di riferimento. Le classi quinte dell'Istituto nella prova di terza della scuola secondaria di primo grado, sia per italiano che per matematica hanno valori superiori alle aree di riferimento tranne per l'italiano di una singola classe. Stessa situazione si riscontra per le prove di ascolto e lettura di inglese con dati superiori alle medie di riferimento, si discosta una sola classe per la prova di lettura. I risultati in evoluzione denotano che gli alunni hanno generalmente esiti positivi nel successivo percorso di studio.</p>	<p>L'obiettivo è quello di mantenere i risultati ottenuti negli apprendimenti e migliorarli laddove i valori siano inferiori rispetto ai parametri di riferimento. Si sta avviando un sistema di monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni in uscita dalla scuola scuola secondaria di I grado nel primo biennio della secondaria di II grado.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Dal confronto dei dati in evoluzione dalle seconde alle quinte della primaria e dalle quinte alle terze della secondaria di primo grado emerge una tendenza a mantenere un livello superiore alle medie di riferimento delle macro-aree, salvo poche classi i cui valori sono risultati leggermente inferiori. L'istituto, nell'ambito delle azioni del Piano di miglioramento del triennio 2019/22 intende potenziare le iniziative di didattica orientativa per la qualificazione e l'innovazione delle azioni di orientamento e di promozione del successo formativo, avviando un sistema di monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni in uscita dalla scuola primaria e scuola secondaria di I grado nel primo biennio della secondaria di II grado, per valutare l'efficacia del percorso didattico proposto nell'Istituto. Nell'ambito della rendicontazione sociale sono stati presi in esame i dati relativi al triennio 2016/19 riguardanti i consigli orientativi per la scuola secondaria di secondo grado, per valutare la corrispondenza tra quest'ultimo e le scelte effettuate dalle famiglie. Da tali dati emerge una rilevante percentuale di iscrizioni ai licei e la tendenza da parte delle famiglie a effettuare scelte</p>

che rispecchino il consiglio orientativo.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	96,5	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	89,3	59,4	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	78,6	80,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	25,0	26,5	32,7
Altro	No	7,1	8,8	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	95,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	85,2	59,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	74,1	78,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	18,5	21,6	30,9
Altro	No	7,4	8,2	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	92,9	84,5	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,2	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	89,3	76,9	70,4

Programmazione per classi parallele	Si	85,7	86,6	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	64,3	60,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	75,0	62,7	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	96,4	87,7	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	67,9	59,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	67,9	53,1	57,9
Altro	No	14,3	8,6	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	96,3	85,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	88,9	79,5	71,8
Programmazione per classi parallele	No	51,9	54,0	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100,0	93,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	77,8	65,1	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	96,3	89,7	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	74,1	67,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	77,8	66,0	63,6
Altro	No	11,1	7,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	57,1	72,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	35,7	57,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	75,0	78,4	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	17,9	13,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	70,4	82,9	87,8

Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	29,6	49,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	55,6	72,3	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	18,5	10,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo disciplinare di Istituto è parte integrante del P.T.O.F. ed è stato aggiornato alla luce delle Indicazioni Nazionali 2012. Il Collegio Docenti favorisce, in un'ottica di continuità educativa e didattica un impianto curricolare strutturale comune ed unitario, è stato elaborato il curricolo verticale delle competenze chiave trasversali oltre alle competenze essenziali di ogni disciplina nella prospettiva di tutto il primo ciclo dell'istruzione. Il lavoro svolto per dipartimenti, coordinato dal gruppo di lavoro sulla didattica, si è concretizzato con la progettazione curricolare delle competenze disciplinari e di quelle trasversali, individuando gli indicatori per la valutazione delle competenze alla luce di quanto previsto dal D.M. 742/2017. I curricoli disciplinari costituiscono il punto di riferimento di ogni insegnante per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Per questo l'Istituto si colloca nella fascia medio- alta provinciale, regionale e nazionale in relazione alla elaborazione del curricolo. Nell'ambito del piano annuale delle attività, i dipartimenti disciplinari orizzontali e verticali, gli incontri di programmazione di plesso, rappresentano momenti di confronto sulle tematiche dell'area della progettazione didattica, quale ambito privilegiato dell'azione di miglioramento: costruzione del curricolo, della didattica per competenze, della valutazione e certificazione delle competenze. Lo scorso a.s. il gruppo di lavoro sulla didattica per competenze, che coordina la progettazione disciplinare dei dipartimenti, ha curato in modo particolare l'analisi del D.Lgs. n. 62/2017, le proposte elaborate sono state presentate al Collegio docenti e l'Istituto si è dotato di un Protocollo per la valutazione del comportamento e degli apprendimenti per assicurare condivisione e unitarietà all'interno e trasparenza alle famiglie. L'attività del gruppo di lavoro della didattica per competenze, formato dai coordinatori dei dipartimenti disciplinari, in qualità di articolazione funzionale del Collegio docenti ha garantito il buon funzionamento dei dipartimenti disciplinari, riunitisi mensilmente e ha presidiato l'analisi della normativa, la riflessione sui processi della valutazione e l'elaborazione del Protocollo della valutazione, particolarmente significativo in quanto valorizza anche la dimensione verticale del curricolo. I documenti prodotti, deliberati dal Collegio docenti, sono stati pubblicati nel sito, per la consultazione diretta da parte delle famiglie. Ogni anno si tiene un incontro con le famiglie degli alunni delle classi terze della secondaria per illustrare le modalità di somministrazione delle prove Invalsi e di svolgimento dell'esame di stato.</p>	<p>Si intende proseguire nel consolidamento e potenziamento di questo tipo progettualità in un'ottica verticale e promuovere la dimensione collegiale della progettazione didattica.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nella scuola vi sono gruppi di lavoro di riferimento e dipartimenti disciplinari utili per la gestione della progettazione didattica. L'Istituto ha elaborato un proprio curriculum a partire dalle Indicazioni nazionali 2012, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, i docenti lo utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche rivolte alla classe. I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e per classi parallele, tenendo conto sia dei documenti ministeriali sia dei bisogni formativi degli studenti; la strutturazione del lavoro didattico attraverso U.D.A. costituisce uno strumento di verifica del processo attuativo del curriculum adottato e una forma di restituzione agli stessi docenti dei risultati conseguiti dai diversi ordini di scuola. In relazione agli obiettivi prioritari del RAV nel triennio si sono consolidate le azioni già avviate, finalizzate al miglioramento degli esiti degli apprendimenti, attraverso lo sviluppo della didattica per competenze: -Progettazione condivisa in tutte le classi di Unità di apprendimento per competenze, con la definizione di compiti di realtà e rubriche di valutazione. -Strutturazione di prove di verifica d'ingresso e finali comuni per classi parallele nella scuola primaria e secondaria con relativa tabulazione degli esiti nella lingua italiana, matematica e lingua inglese. - Attivazione di percorsi curricolari ed extra curricolari per attività di recupero e potenziamento nell'ambito matematico, con l'utilizzo dell'organico di potenziamento. In riferimento alle innovazioni introdotte in materia di valutazione dal D.Lgs. n. 62/2017 e dei decreti attuativi n. 741/2017 e 742/2017, per dare unitarietà alle proposte e trasparenza nella comunicazione alle famiglie, il Collegio docenti ha elaborato un documento di sintesi sulla valutazione, il Protocollo della valutazione degli alunni, pubblicato nel sito della scuola.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	71,4	64,6	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,9	93,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	4,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	10,7	13,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,5	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	92,6	94,1	92,2

In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	74,1	87,6	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	9,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,4	13,2	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	53,6	43,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	96,4	97,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	3,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	3,6	7,5	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,5	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	92,6	89,1	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	85,2	88,3	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	6,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	3,7	9,4	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,2

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	7,1	5,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	60,7	42,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	14,3	21,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	0,0	6,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	50,0	35,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	85,7	86,6	78,3

Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	17,9	31,1	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	17,9	14,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	10,7	30,6	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	75,0	67,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	25,0	20,9	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	3,6	0,5	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,3	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	51,9	43,4	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	14,8	16,4	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,1	21,1	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	59,3	59,2	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	55,6	70,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	59,3	46,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	25,9	14,7	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	7,4	26,4	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	51,9	41,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	29,6	21,4	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	33,3	31,4	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	2,9	3,0
Altro	No	0,0	0,6	0,4

Punti di forza

L'orario previsto sia dalla scuola primaria sia dalla secondaria, consente l'utilizzo di spazi laboratoriali da parte di tutte classi. In questo ultimo triennio si è verificato un aumento delle richieste di tempo scuola con sabato a casa nella scuola secondaria. L'ampliamento dell'offerta formativa si sviluppa in

Punti di debolezza

L'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche (laboratori informatici e scientifici) richiederebbe la presenza periodica di un tecnico per interventi di manutenzione e controllo al fine di prolungare nel tempo le dotazioni di ogni plesso. L'arricchimento di quelle disponibili (aula di musica, biblioteca)

orario curricolare con attività di classe, di classi aperte o per gruppi di alunni in relazione ai progetti approvati nel PTOF. Nella scuola primaria sono stati avviati percorsi progettuali di arricchimento in ambito motorio, musicale e di educazione alla cittadinanza e costituzione. Per l'intero triennio 2016-2019 si sono tenuti corsi di attività sportiva e di strumento musicale in orario non curricolare. Nella scuola secondaria vengono attivati corsi di recupero/potenziamento, corsi di attività motorie e di lingua inglese per il conseguimento della certificazione Trinity. In ogni plesso è presente un responsabile degli spazi laboratoriali che si occupa del corretto funzionamento e aggiornamento dei supporti didattici. La scuola incentiva l'utilizzo di tecnologie didattiche innovative promuovendo ricerche e/o progetti e corsi di auto-formazione organizzati dal team digitale. Nell'a.s. 2018/19 corrente a.s. sono stati realizzati 3 moduli per la scuola infanzia e 11 moduli per primaria e secondaria del PON-FSE "Competenze di base", 2 moduli del PON-FSE "Potenziamento dell'educazione del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico" e 3 moduli del PON "Orientamento", che hanno interessato alunni dei diversi ordini di scuola. I moduli hanno incrementato il numero di ore da dedicare alle attività di recupero e di potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza. L'Istituto promuove la condivisione di regole di comportamento fra studenti mediante il Regolamento di Istituto che diviene oggetto di confronto e riflessione in classe con i docenti. Il Patto di Corresponsabilità viene illustrato alle famiglie negli incontri di inizio anno: il documento rappresenta la base su cui si articolano i rapporti fra i soggetti scolastici, ispirati ai valori di correttezza e responsabilità. Nei rapporti con le famiglie particolare attenzione viene posta al dialogo e ad una comunicazione chiara e tempestiva per risolvere eventuali situazioni problematiche. Il PTOF d'Istituto prevede inoltre specifiche iniziative e progetti nell'ambito dell'educazione alla legalità: uso consapevole del Web, in collaborazione con esperti esterni tra cui la Polizia di Stato, incontri di prevenzione sul tema del bullismo e cyberbullismo e del dialogo interculturale. E' inoltre attivo uno sportello di ascolto con la presenza della psicologa per alunni e famiglie. Nel corrente anno scolastico in adempimento alla L. n. 71/2017 è stato individuato un referente per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo ed è stato elaborato un apposito protocollo, parte integrante del Regolamento di Istituto.

richiedono fondi non sempre reperibili in modo tempestivo ed efficace. L'Istituto è costantemente impegnato nella ricognizione di risorse aggiuntive per il potenziamento delle proprie dotazioni.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione scolastica di spazi e tempi definita dall'Istituto dimostra di rispondere alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono utilizzati a rotazione dalla totalità delle classi di tutti i plessi, con attività e progetti riconducibili alla più generale mission dell'Istituto. La scuola promuove numerose attività di potenziamento ed arricchimento dell'offerta formativa anche in orario extra-curricolare: per la primaria nell'ambito motorio e musicale, per la secondaria nell'ambito del recupero degli apprendimenti, della lingua inglese e dello sport, anche grazie ai progetti PON-FSE "Competenze di base", del PON-FSE "Potenziamento dell'educazione del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico" e del PON -FSE"Orientamento" che hanno interessato alunni dei diversi ordini di scuola. I moduli hanno incrementato il numero di ore da dedicare alle attività di recupero e potenziamento. Nell'a.s. 2019/20 saranno portati a termine i moduli del PON Orientamento e Patrimonio, per i quali è stata concessa la proroga. La scuola incentiva una didattica innovativa, in particolare per competenze e l'utilizzo di nuove tecnologie; in entrambi i casi, anche attraverso iniziative di aggiornamento e lo scambio di esperienze tra i docenti. L' Istituto promuove le competenze sociali e civiche, sia attraverso la realizzazione di percorsi di educazione alle relazioni e di prevenzione del disagio, sia tramite progetti specifici di educazione alla legalità che vedono la partecipazione attiva degli studenti, delle famiglie e di esperti esterni con molteplici progetti di Cittadinanza e Costituzione. Nell' a.s. 2018/2019 molte sono state le occasioni di incontro con esperti rivolte ad alunni, docenti e famiglie su argomenti quali il cyber-bullismo. Il Collegio docenti e il Consiglio di istituto, sulla base della legge 71/2017 ha elaborato un Protocollo di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyber-bullismo, individuando un referente di Istituto.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	92,0	86,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	68,0	77,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	80,0	73,0	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	76,0	67,5	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	36,0	32,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	16,0	23,0	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	84,6	86,9	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al	Sì	61,5	73,9	78,1

personale della scuola				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	84,6	77,7	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	73,1	68,5	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	80,8	68,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	34,6	35,3	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	92,6	93,0	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	88,9	83,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	77,8	55,1	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	92,6	92,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	85,2	81,8	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	81,5	58,5	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	71,4	64,8	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	67,9	72,8	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	85,7	76,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	85,7	75,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	60,7	58,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	96,4	78,6	72,2

Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	77,8	67,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	63,0	72,2	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	74,1	71,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	81,5	79,9	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	55,6	60,8	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	96,3	82,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	85,7	89,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	50,0	61,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	3,6	6,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	21,4	20,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	21,4	13,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	21,4	16,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	7,1	27,7	22,1
Altro	No	14,3	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	92,6	86,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	44,4	51,5	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	14,8	16,5	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	70,4	74,7	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	25,9	17,4	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	29,6	27,1	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	18,5	44,1	29,5

Altro	No	7,4	15,9	18,2
-------	----	-----	------	------

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto Comprensivo è impegnato a mettere in atto le possibili strategie d'intervento affinché tutti gli alunni, possano trovare un clima di accoglienza e di inclusività; i docenti adottano metodologie compensative affinché sia possibile colmare e recuperare svantaggi socio-culturali rispetto allo standard delle prestazioni scolastiche. La scuola adatta la programmazione per gli alunni disabili e con bisogni educativi speciali attraverso la stesura e la condivisione del PEI o del PDP, in condivisione con il team docente, la famiglia e gli specialisti. Positiva la collaborazione con il Comune di Ferrara che assegna gli educatori e progetta in rete con le scuole laboratori didattici per l'integrazione. Si opera sia per stimolare un proficuo dialogo che porti all'incontro di soggettività diverse sia per educare ad una prospettiva interculturale nella consapevolezza che l'altro, portatore della propria diversità, è fonte di arricchimento. Appartengono a questa macro-area anche le iniziative attuate per l'insegnamento dell'Italiano L2. Coerentemente con il Piano Annuale per l'Inclusione adottato annualmente dal Collegio, si tende allo sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. La presenza di alunni stranieri, BES, DSA induce a tenere conto nella progettazione didattica delle attività di ampliamento delle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali. La collaborazione all'interno dei Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe e fra docenti curricolari e insegnanti di sostegno si esplica anche nella predisposizione dei documenti scolastici, dei Piani Individualizzati e Personalizzati, nella elaborazione di prove di verifica e nell'esplicitazione di criteri di valutazione atti a sostenere il successo formativo di tutti gli alunni. L'istituto partecipa inoltre al progetto per l'individuazione precoce delle difficoltà nella lettura rivolta agli alunni delle classi prime e seconde in collaborazione con il Centro Risorse Territoriale. Vengono realizzati, in itinere, interventi individualizzati in orario curricolare e interventi a piccoli gruppi nelle ore di compresenza e in ore aggiuntive destinate al rinforzo, con l'utilizzo dell'organico dell'autonomia in orario curricolare per la scuola primaria. Attività di recupero o di potenziamento di matematica, rivolte a gruppi di alunni o alla classe, vengono attuate in orario extra curricolare per la scuola secondaria.</p>	<p>Una maggiore presenza di mediatori linguistici consentirebbe un recupero e un potenziamento linguistico più efficace per gli alunni stranieri. Il servizio di integrazione stranieri del Comune di Ferrara ha consentito l'intervento dei mediatori linguistico-culturali nella pratica quotidiana e negli incontri con le famiglie, ma sarebbe auspicabile un incremento orario degli stessi all'interno dell'Istituto.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le scelte operative attuate dall'Istituto rivelano un'attenzione particolare alla diversità, all'accoglienza di alunni con difficoltà volte a creare una comunità di apprendimento migliore, capace di favorire il successo formativo all'interno dei percorsi educativi e scolastici. Le azioni progettate e messe in opera dalle funzioni strumentali hanno perseguito come principale finalità l'inserimento degli alunni con problematiche varie nelle classi dell'Istituto, per raggiungere la piena integrazione e valorizzazione di ognuno, favorendo il massimo sviluppo possibile delle capacità personali e assumendo la diversità come valore e arricchimento. L'organizzazione e la pianificazione delle attività e delle relazioni all'interno dell'Istituto e con enti e servizi che collaborano con la scuola, rendono più efficace la collaborazione per la risoluzione delle problematiche relative agli aspetti educativi dei bambini con difficoltà. Un punto di forza è la sinergia con il Comune di Ferrara che provvede all'assegnazione di educatori e l'esistenza di un accordo di rete per i laboratori inclusione. La circolarità delle informazioni, promossa anche a livello delle attività didattiche e progettuali fra i tre ordini di scuola, il coinvolgimento di più plessi nei laboratori e nei progetti in rete - in un'ottica di orizzontalità e verticalità - consentono interventi validi ed efficaci ai fini dell'inclusione. La scuola si è dotata di un Protocollo Accoglienza degli alunni disabili e degli alunni stranieri. Nel corrente anno sono state potenziate ed ampliate le iniziative progettuali relative ai laboratori in rete per l'integrazione, che hanno visto un forte coinvolgimento anche delle classi con alunni con disabilità. Molto significative sono anche le attività laboratoriali per l'orientamento degli alunni con disabilità nel passaggio dalla primaria alla secondaria all'interno dell'Istituto e nel passaggio all'istruzione di II grado.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	82,1	72,2	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	92,9	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	85,7	74,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	92,9	75,7	74,6
Altro	No	14,3	9,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	98,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	81,5	72,0	77,9

Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	96,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	88,9	74,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	81,5	72,3	71,9
Altro	No	11,1	9,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	51,9	48,7	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	25,9	15,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	7,4	2,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	3,7	1,0	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	7,4	23,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	3,7	4,8	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	3,7	2,2	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	14,8	11,8	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	88,9	91,7	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	88,9	83,6	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	51,9	61,9	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	100,0	86,9	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	44,4	51,2	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	37,0	54,2	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	92,6	89,3	82,5

Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	7,4	18,2	13,7
Altro	No	3,7	17,9	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
FEIC810004	2,7	5,3	11,5	0,5	28,8	16,0	35,6	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
FEIC810004	79,9	20,1
FERRARA	69,1	30,9
EMILIA ROMAGNA	71,2	28,8
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
FEIC810004	99,3	83,9
- Benchmark*		
FERRARA	96,0	81,1
EMILIA ROMAGNA	92,9	72,5
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Attraverso l'analisi dei dati relativi alla corrispondenza tra i consigli orientativi e le scelte effettuate dagli studenti, si evince che l'Istituto si colloca con le sue azioni all'interno di un quadro operativo efficace e efficiente. Il Progetto Continuità dell'Istituto garantisce all'alunno un percorso formativo ed educativo coerente e unitario mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo fra i diversi ordini di scuola. La commissione continuità organizza gli open day attraverso attività laboratoriali, lezioni aperte di musica in collaborazione con gli alunni dell'indirizzo musicale, feste di accoglienza per i bambini delle</p>	<p>Si stanno perfezionando alcuni strumenti operativi e attività a carattere informativo sull'offerta formativa delle scuole superiori della città. Si è valutata la necessità, nell'ambito delle azioni previste dal Piano di Miglioramento, di avviare un monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado.</p>

<p>scuole dell'infanzia. Lo sviluppo della didattica orientativa rappresenta una delle priorità, con l'obiettivo di accompagnare gli alunni alla scelta della scuola secondaria di II grado, prendendo progressivamente consapevolezza della propria crescita, dei propri interessi e delle proprie capacità. Si sono attivati rapporti con gli istituti del secondo grado per organizzare progetti, momenti laboratoriali, attività formative/informative per gli studenti, interfacciandosi con gli altri attori delle reti di orientamento presenti nel territorio. L'istituto ormai da alcuni anni partecipa al progetto Almadiploma che offre momenti di riflessione e di condivisione dei percorsi educativi. Si evidenzia nello specifico il progetto di orientamento, che ha visto il coinvolgimento della psicologa in tutte le classi terze della secondaria di I grado e che da quest'anno è stato esteso anche alle famiglie. Particolare attenzione viene prestata all'orientamento per gli alunni disabili nell'ambito del loro progetto di vita, con l'attivazione di laboratori presso la secondaria di II grado. L'Istituto ha inoltre aderito al Progetto sperimentale per l'orientamento degli alunni disabili, promosso dall'Ufficio Scolastico territoriale in rete con le scuole della provincia, finalizzato a mettere in atto le strategie utili all'accoglienza dell'alunno nella nuova realtà, attraverso percorsi personalizzati. L'Istituto ha attuato n. 3 moduli del progetto PON-FSE Orientamento e ri-orientamento rivolto agli alunni della secondaria di I grado, con moduli didattici finalizzati a promuovere la conoscenza di sé, del mondo economico-sociale e scolastico. Nell'a.s. 2019/20 verrà concluso il progetto.</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, in un'ottica di verticalità. L'Istituto realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo e promuove iniziative progettuali che coinvolgono le realtà formative del territorio. Si attivano progetti formativi rivolti alle famiglie volti a sviluppare e valorizzare le potenzialità e le autonomie dei ragazzi nel rispetto del processo evolutivo, anche per ciò che concerne la scelta del percorso formativo successivo. L'Istituto promuove numerose attività di accompagnamento degli studenti, estendendole anche all'esterno, con proposte di orientamento che coinvolgono anche le famiglie. Gli studenti dell'ultimo anno della Scuola secondaria di I grado sono guidati dalle iniziative interne sia di carattere informativo sia formativo con la collaborazione di esperti, che operano all'interno delle classi e di docenti della scuola secondaria di II grado. La scuola, nell'ambito della rendicontazione sociale dei risultati a distanza, intende monitorare gli esiti scolastici degli alunni in uscita dalla secondaria di I grado. Dai dati a disposizione si rileva che un'elevata percentuale di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Pur avendo rinnovato le modalità comunicative del consiglio orientativo, emerge comunque la necessità di migliorare gli strumenti per l'elaborazione di griglie osservative per la raccolta delle informazioni degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. L'Istituto si è attivato per monitorare l'efficacia delle attività di orientamento attraverso la raccolta di dati e la loro successiva analisi, pubblicati nel bilancio sociale.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		3,8	1,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,5	10,5	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	38,5	50,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		46,2	38,0	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		3,8	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,5	10,6	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	38,5	51,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		46,2	37,0	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		38,5	33,6	30,8
>25% - 50%		30,8	35,8	37,8
>50% - 75%	X	15,4	20,4	20,0
>75% - 100%		15,4	10,2	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		46,2	36,3	31,3
>25% - 50%	X	26,9	33,1	36,7
>50% - 75%		15,4	20,3	21,0
>75% - 100%		11,5	10,3	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	15	13,6	16,2	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	5.553,6	3.600,6	3.891,2	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	76,6	58,7	70,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	23,1	20,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Si	23,1	19,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	11,5	8,9	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	53,8	62,1	42,2
Lingue straniere	No	15,4	33,9	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Si	42,3	24,8	19,6
Attività artistico - espressive	No	30,8	40,7	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	15,4	27,8	25,4
Sport	No	23,1	10,1	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	23,1	16,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Si	15,4	17,1	19,9
Altri argomenti	No	23,1	17,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La mission dell'Istituto "A. Costa" è quello di proporsi come Istituzione scolastica impegnata ed affidabile, in grado di fornire agli allievi, alle famiglie e al territorio i servizi necessari alla promozione delle persona in divenire degli alunni. Essa richiama i valori fondamentali della Costituzione; riconosce la centralità dell'alunno nella propria azione educativa e didattica; garantisce l'innalzamento del successo formativo, mettendo ciascun alunno nelle condizioni di sviluppare al massimo le proprie potenzialità e la capacità di orientarsi nella realtà. I punti sopra elencati sono formalizzati all' interno del P.T.O.F. e dell'atto di indirizzo del DS. L'organigramma di Istituto inserito nel P.T.O.F. fissa in modo dettagliato ruoli, incarichi e relative responsabilità. Nel funzionigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni per garantire trasparenza. Il Piano ATA individua i compiti e le mansioni del personale collaboratore scolastico e amministrativo. La tipologia dei progetti prioritari, tecnologie, musica e lettura, è coerente sia con le scelte del PTOF sia con l'allocazione delle risorse economiche. L'Istituto pianifica le strategie didattiche ed organizzative per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso l'azione del gruppo di coordinamento composto dal DS, dai suoi collaboratori, dalle funzioni strumentali e referenti di progetto. Anche il controllo dei processi didattici e organizzativi attivati si realizza attraverso periodici incontri di coordinamento organizzativo di tutte le figure di sistema con il DS; parallelamente si monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi del PdM e del PTOF, tramite azioni di monitoraggio che utilizza</p>	<p>Si ritiene opportuno ampliare la consapevolezza di un'ottica unitaria di Istituto tramite la collaborazione maggiormente integrata tra i diversi ordini di scuola e proseguendo in una dimensione ancor più verticale il lavoro di tutte le componenti dell'Istituto. Per i questionari di percezione della qualità del servizio rivolti alle famiglie, è necessario migliorare le modalità di accesso, attualmente on-line, al fine di favorire un maggiore partecipazione alla compilazione. La ripartizione dei compiti e delle aree di attività, pur risentendo positivamente della notevole stabilità in servizio del corpo docente e ATA e del Dirigente scolastico, può essere ulteriormente migliorata: sarebbe auspicabile prevedere una rotazione periodica per gli incarichi di responsabilità, per consentire una maggior condivisione e consapevolezza delle problematiche che l'Istituto deve affrontare costantemente. Va inoltre incrementato il reperimento di risorse economiche, nell'ottica del potenziamento dei progetti già in corso di realizzazione.</p>

strumenti specifici. E' stato utilizzato dai docenti funzioni strumentali e referenti di progetto, impegnati in attività di supporto organizzativo e didattico, un report strutturato per la verifica finale delle azioni svolte nell'ambito dell'incarico. La verifica dei processi attivati dai docenti incaricati allo svolgimento di funzioni all'interno dell'istituto è formalizzata anche nella verifica del PdM e nella relazione finale. L'analisi di tali processi risulta utile per orientare la pianificazione successiva delle azioni di miglioramento, la revisione del RAV e l'aggiornamento del PTOF. L'Istituto ha attivato un progetto di autoanalisi, attraverso la somministrazione di questionari on-line rivolti al personale docente ed ATA, a tutte le famiglie e agli studenti di terza secondaria per la rilevazione di dati relativi alla percezione della qualità del servizio scolastico. Le risorse economiche disponibili vengono utilizzate, come si rileva dai dati, per l'attuazione di progetti significativi per l'arricchimento dell'offerta formativa secondo le linee guida del PTOF: potenziamento delle competenze digitali, inclusione, educazione alla cittadinanza.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterion di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto ha definito la propria mission e individuato le priorità nella formazione della persona e nella dimensione valoriale del dettato costituzionale. Tali obiettivi sono diffusi e condivisi dalle componenti della comunità scolastica attraverso gli organi collegiali, incontri periodici con le famiglie e la diffusione nel sito della scuola dei documenti fondanti relativi all'Istituto e alle progettualità realizzate. Uno dei principali obiettivi è quello di rafforzare costantemente la coesione e la responsabilità del gruppo di lavoro, docenti e personale ATA, sviluppando il senso di appartenenza all'Istituto. Nel corso dell'esercizio finanziario 2018 il Piano triennale dell'Offerta formativa è stato attuato con regolarità; l'istituto ha avuto finanziamenti anche attraverso la partecipazione a bandi di concorso e iniziative di tipo progettuale, valorizzando una progettualità integrata con il territorio per lo sviluppo delle attività didattiche. Si sottolinea in particolare l'approvazione e l'attuazione dei seguenti progetti europei: "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio" composto da 8 moduli formativi; Progetto Erasmus+ Call 2017 "Mystery of History"; Progetto PON-FSE "Competenze di base" composto da 11 moduli; Progetto PON-FSE "Orientamento" composto da 3 moduli; Progetto PON-FSE "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico". La scuola ha utilizzato strumenti per la verifica e il riesame finale del PdM, per monitorare le azioni relative all'attuazione del Piano in collaborazione con i docenti del nucleo interno di valutazione e lo staff di coordinamento dell'istituto. Inoltre si è proceduto alla pubblicazione del bilancio sociale grazie al quale la scuola rende conto del proprio operato ai diretti interessati. La scuola cerca di ottimizzare l'uso di risorse e strutture, utilizzando in modo efficace strumenti e materiali messi a disposizione da soggetti diversi, oltre a quelli istituzionali.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,5	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	41,4	48,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		17,2	24,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		37,9	25,8	22,7
Altro		3,4	1,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	5,7	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola FEIC810004		Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Provinciale % FERRARA
	Nr.	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	14,3	7,3	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	28,6	17,1	16,9	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	4,9	2,9	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	1,8	4,6	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	1,2	6,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	14,3	21,3	20,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	3,7	5,6	5,5
Inclusione e disabilità	1	14,3	16,5	15,1	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	14,3	10,4	7,1	7,1

Altro	1	14,3	15,9	14,5	14,5
-------	---	------	------	------	------

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola FEIC810004		Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	4	57,1	41,5	41,9	34,3
Rete di ambito	2	28,6	15,9	25,8	33,5
Rete di scopo	0	0,0	15,9	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	14,3	5,5	6,4	6,0
Università	0	0,0	1,8	1,4	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	19,5	16,9	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola FEIC810004		Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	42,9	40,9	39,6	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	3	42,9	15,9	24,7	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	1	14,3	6,1	5,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,3	8,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	9,8	3,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	20,1	18,4	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola FEIC810004		Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	7.0	2,1	3,4	4,0	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	48.0	14,7	20,0	22,0	19,6
Scuola e lavoro			8,1	8,0	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			2,8	10,0	3,3

Valutazione e miglioramento			3,3	6,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	6,0	1,8	24,6	27,1	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			1,7	8,2	5,7
Inclusione e disabilità	123,0	37,6	21,3	17,7	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	20,0	6,1	7,0	8,7	6,8
Altro	123,0	37,6	35,9	28,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	4,7	3,9	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola FEIC810004		Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,8	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,8	2,2	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	2	33,3	29,7	20,0	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	2	33,3	20,3	14,4	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,2	3,5	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,7	1,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	1	16,7	10,2	10,1	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,8	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,8	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,7	3,6	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,4	1,7	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,1	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,2	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	8,5	7,5	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,1	6,1	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,7	3,7	2,7

Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	1,7	3,7	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,8	0,5	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,8	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	1	16,7	5,1	6,2	5,2
Altro	0	0,0	1,7	10,1	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola FEIC810004		Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	16,7	36,4	38,3	36,7
Rete di ambito	1	16,7	8,5	12,9	13,4
Rete di scopo	1	16,7	26,3	9,0	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	33,3	15,3	16,3	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	16,7	13,6	23,4	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	58,6	67,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	31,0	61,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	41,4	46,8	57,8
Accoglienza	Sì	58,6	64,9	74,0
Orientamento	Sì	75,9	71,7	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	48,3	60,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	96,6	96,9	96,2
Temi disciplinari	Sì	41,4	42,2	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	34,5	36,8	37,8
Continuità	Sì	96,6	88,2	88,3
Inclusione	Sì	96,6	92,8	94,6
Altro	Sì	31,0	22,4	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteria comuni per la valutazione di alunni/studenti	2.2	13,7	14,4	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	4.8	3,7	15,0	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	3.5	4,6	7,2	9,1
Accoglienza	2.2	6,9	6,8	8,7
Orientamento	0.9	5,7	3,8	4,3
Raccordo con il territorio	1.8	3,7	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	3.5	8,5	7,8	6,5
Temi disciplinari	52.6	17,3	13,2	10,5
Temi multidisciplinari	13.2	4,6	6,5	7,1
Continuità	2.6	14,1	9,2	8,2
Inclusione	8.3	13,9	10,4	10,3
Altro	4.4	3,4	2,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La formazione e l'aggiornamento, per il miglioramento delle professionalità, sono finalizzate alla costruzione di un progetto formativo di Istituto, più innovativo e rispondente alle esigenze dell'utenza. Le iniziative d'Istituto vengono progettate tenendo conto dei bisogni formativi espressi dal personale relativamente ai temi delle competenze disciplinari, educativo-didattiche, relazionali e metodologiche, nonché delle necessità di aggiornamento professionale sui cambiamenti normativi e/o strutturali in corso, in linea con il Piano nazionale per la formazione. Il piano di formazione prevede l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'UAT di Ferrara, dall'USR-ER, da altri istituti scolastici o enti territoriali, dalle reti di scuole di ambito o di scopo di cui l'Istituto fa parte, ma si avvale anche delle risorse e delle competenze interne alla scuola, proponendo la condivisione e il confronto quali modalità ricorrenti del lavoro collegiale per la valorizzazione di tutte le risorse umane coinvolte nel sistema scolastico. Viene effettuata una rilevazione dei bisogni formativi tramite appositi questionari e al termine dell'anno scolastico si monitora la partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione. La gestione dei percorsi formativi da parte della scuola di ambito e l'iscrizione diretta dei docenti tramite la piattaforma S.O.F.I.A., offre al docente un'ampia opportunità di scelta dei percorsi formativi. L'Istituto ha ritenuto importante promuovere una formazione specifica, in materia di privacy, sul nuovo Regolamento Europeo, recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali, per una più responsabile gestione dei dati. All'interno</p>	<p>I docenti hanno prevalentemente frequentato i corsi attivati dalla scuola capofila della rete di ambito sulle tematiche della didattica per competenze, delle competenze di lingua inglese e i corsi organizzati dal CTS di Ferrara sui temi dell'inclusione. Certamente i dati rilevati indicano l'esigenza di migliorare e incrementare la partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione. L'aggiornamento del personale, continuo e costante in tutte le discipline ed effettuato in alcuni ambiti anche mediante attività di auto formazione, richiede di essere ulteriormente incrementato. Si prosegue la rilevazione oggettiva e sistematica delle specifiche iniziative di formazione professionale dei docenti.</p>

dell'Istituto, sulla base delle risorse economiche a disposizione, sono assicurati i percorsi di formazione sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'assegnazione degli incarichi e delle funzioni tiene conto delle specifiche competenze professionali, al fine di arricchire e aumentare la qualità dell'offerta formativa. La valorizzazione delle professionalità si realizza anche attraverso la condivisione delle esperienze, con attività e con interventi formativi interni all'istituto per accrescere al suo interno l'implementazione di buone pratiche didattiche ed educative. Nella scuola si producono numerosi materiali e documentazioni utili per la comunità professionale. La valorizzazione delle professionalità si attua con l'individuazione delle competenze e dei titoli necessari per soddisfare le proposte formative contemplate dal P.T.O.F. La soddisfazione delle esigenze didattiche e progettuali all'interno dell'Istituto, richiede il coinvolgimento di figure professionali preparate e formate. Nel triennio, in relazione alle azioni previste nel PdM, è stato utilizzato dai docenti funzioni strumentali e referenti di progetto, impegnati in attività di supporto organizzativo e didattico, un report strutturato per la verifica finale delle azioni svolte nell'ambito dell'incarico. La verifica dei processi organizzativi e didattici attivati dai docenti incaricati allo svolgimento di funzioni all'interno dell'istituto è formalizzata anche nella verifica del PdM e nella relazione finale. La documentazione delle attività svolte, diffonde la pratica della condivisione e del confronto di metodologie e prassi didattiche e progettuali tra i docenti, stimola il confronto e lo spirito di ricerca, favorisce la produzione di materiali per la progettazione e la didattica ad uso di tutti i docenti dell'Istituto e da diffondere tramite il sito della scuola, elementi che contribuiscono alla crescita della professionalità docente e alla valorizzazione delle competenze.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		7,1	6,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		3,6	14,8	20,4
5-6 reti	X	0,0	3,1	3,5
7 o più reti		89,3	76,1	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		60,7	64,2	72,6
Capofila per una rete	X	28,6	26,0	18,8
Capofila per più reti		10,7	9,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	66,7	91,7	80,3	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	33,8	23,6	32,4
Regione	0	6,9	7,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	23,8	29,0	14,5
Unione Europea	0	0,8	2,4	4,0
Contributi da privati	0	0,8	10,2	3,7
Scuole componenti la rete	5	33,8	27,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	19,2	11,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	1	9,2	10,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	57,7	61,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,1	4,4	4,6
Altro	0	10,8	13,1	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,9	7,2	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	4,6	5,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	21,5	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,9	8,4	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,3	2,4	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,9	7,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,8	9,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	2	18,5	9,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	5,4	4,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,8	7,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	4,6	2,8	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	3,8	4,8	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,6	2,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,8	1,9	1,3
Altro	0	5,4	6,4	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	62,1	46,5	46,3
Università	Sì	79,3	81,0	64,9
Enti di ricerca	No	13,8	12,1	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	41,4	40,1	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	41,4	48,3	32,0
Associazioni sportive	Sì	75,9	65,0	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	69,0	72,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia,	Sì	79,3	81,5	66,2

Comune, ecc.)				
ASL	No	44,8	59,9	50,1
Altri soggetti	Sì	27,6	13,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	52,0	55,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	52,0	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	76,0	69,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	48,0	51,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	28,0	23,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	64,0	50,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	60,0	54,6	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	84,0	69,4	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	52,0	51,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	32,0	23,5	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	44,0	30,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	76,0	65,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	64,0	47,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	28,0	21,4	19,0
Altro	No	16,0	16,4	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	11,6	18,2	19,4	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	80,1	70,2	73,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	17,6	12,8	16,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola FEIC810004	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	100,0	98,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	79,3	82,1	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	93,1	83,7	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	86,2	80,6	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	96,6	96,9	98,5
Altro	No	27,6	18,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto si attiva e realizza molteplici collaborazioni con le diverse realtà del contesto territoriale promuovendo un miglioramento ed arricchimento dell'offerta formativa. Si mette in evidenza il numero significativo di stakeholders, interni ed esterni, istituzionali, culturali e sociali, che, a vario titolo, direttamente o indirettamente, rappresentano interlocutori di riferimento per l'istituto. L'Istituto, come si rileva dall'analisi dei dati, presenta una buona partecipazione ad accordi di rete, sia per la formazione dei docenti al fine di migliorarne le pratiche didattiche, sia per la realizzazione di progetti. In questo ambito si segnalano iniziative afferenti alla didattica inclusiva, ai laboratori per alunni disabili in collaborazione con il Comune di Ferrara, alla prevenzione del disagio, al miglioramento dell'offerta formativa della scuola dell'infanzia. Altre reti sono costituite per la formazione sulla sicurezza e per ottemperare agli adempimenti previsti dalla normativa. Le reti sono per la maggior parte finanziate dalle scuole</p>	<p>La partecipazione delle famiglie ai processi di autovalutazione interna per il miglioramento dei servizi forniti dall'Istituto attraverso la compilazione dei questionari on-line richiede di essere migliorata. Si sta operando per l'individuazione di strategie operative volte a potenziare questo aspetto. la partecipazione agli organi collegiali è attiva per i Consigli di sezione, Interclasse e Classe, mentre i dati rilevano una partecipazione meno attiva nelle elezioni per il Consiglio di Istituto.</p>

componenti, ma sono presenti anche accordi di rete con fondi MIUR o in cui gli enti partecipano con specifici finanziamenti. Le molteplici collaborazioni attivate con le diverse realtà del contesto territoriale promuovono un miglioramento ed arricchimento dell'offerta formativa. I rapporti con le famiglie sono regolati da momenti bimestrali, con colloqui individuali o con assemblee di classe, al fine di condividere non solo l'andamento degli apprendimenti e i criteri di valutazione, ma anche aspetti relazionali, educativi e organizzativi. Durante questi incontri vengono illustrati anche il Regolamento dell'Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità sottoscritto all'atto dell'iscrizione. Il corpo docente mostra sensibilità e apertura alle esigenze di comunicazione con i genitori, anche con incontri aggiuntivi rispetto a quelli formali. Anche i rapporti con le famiglie sono proficui e propositivi, grazie anche al loro coinvolgimento in progettualità specifiche volte all'avanzamento positivo dei percorsi formativi. Vengono promossi incontri riservati ai genitori su tematiche di carattere educativo tenuti da esperti. I comitati genitori delle scuole primarie, attraverso iniziative spontanee, contribuiscono alla valorizzazione degli ambienti scolastici e al buon esito dei vari progetti didattici. L'utilizzo del registro elettronico per la Scuola Secondaria di Primo Grado e per la Scuola Primaria, rappresenta uno strumento sempre più efficace e funzionale per lo scambio di informazioni tra la scuola e la famiglia. Per la comunicazione scuola-famiglia il sito web dell'Istituto si rivela uno strumento molto efficace.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La promozione di rapporti positivi con il territorio rientra da sempre tra le finalità che l'I.C.S. A. Costa mette in atto per realizzare una comunità educante funzionale. La collaborazione sin dalla sua costituzione attivata con Enti, Amministrazione comunale, Associazioni, Istituzioni e privati è intensa e contribuisce a migliorare la qualità dell'offerta formativa, elevando l'Istituto stesso a referente territoriale. Nello spirito della massima disponibilità alle sinergie con il territorio, vengono accettate collaborazioni che risultino significative, sia nella direzione della risposta a bisogni di docenti e alunni, sia in funzione della sperimentazione di nuovi percorsi promossi dall'esterno. L'Istituto, come si rileva dall'analisi dei dati, presenta un'alta partecipazione ad accordi di rete per la formazione dei docenti al fine di migliorare le pratiche didattiche e per la realizzazione di progetti didattici; favorisce il dialogo scuola-famiglia e tiene conto, pur nella sua autonomia progettuale, delle esigenze manifestate e dei bisogni espressi. La

collaborazione con i genitori è molto positiva e proficua in termini di presenza e di partecipazione alla progettualità della scuola, alla messa a disposizione di materiali, risorse e supporti. Le iniziative scolastiche sono numerose e molto partecipate dalle famiglie.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Mantenere e consolidare i risultati raggiunti nelle prove nazionali standardizzate.

Traguardo

Mantenere i valori dell'effetto scuola pari alle medie di riferimento e innalzare al livello leggermente positivo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Somministrazione nella scuola primaria e secondaria, di almeno una verifica comune di fine anno scolastico per italiano, matematica e lingua inglese elaborata sulla base degli obiettivi di apprendimento del curricolo di Istituto e del Quadro di riferimento dell'Invalsi. Raccolta dati e valutazione delle prove per eventuali azioni di miglioramento.

2. Ambiente di apprendimento

Promuovere percorsi di recupero e potenziamento, favorendo pratiche didattiche laboratoriali.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Continuare nell'organizzazione di incontri comuni per classi parallele e dipartimenti per analizzare i dati INVALSI, per attivare percorsi formativi laboratoriali, per elaborare Unità di apprendimento e percorsi progettuali volti al miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare percorsi formativi sulla base dei bisogni formativi rilevati, in particolare sulla didattica delle discipline con attività laboratoriali organizzate per dipartimenti.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale raggiunto dagli studenti, attraverso percorsi progettuali di educazione alla cittadinanza.

Traguardo

Migliorare i livelli di competenza chiave degli alunni al termine della scuola secondaria di primo grado, in particolare nelle competenze sociali e civiche.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Tabulazione e valutazione dei dati relativi ai livelli delle competenze di cittadinanza trasversali in particolare di quelle sociali e civiche.

2. Ambiente di apprendimento

Proseguire nell'attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

3. Ambiente di apprendimento

Partecipazione al progetto con Cittadini in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e numerose realtà del territorio.

4. Ambiente di apprendimento

Adesione alle iniziative progettuali promosse nell'ambito del Protocollo d'intesa per la prevenzione e la lotta ai fenomeni del bullismo e della devianza giovanile.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare archivi di documenti e materiali didattici afferenti all'educazione alla cittadinanza per condividere la ricchezza delle esperienze didattiche realizzate.

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Proseguire nella progettualità integrata con il territorio per l'attuazione di progetti di educazione alla cittadinanza.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Assicurare il coinvolgimento delle famiglie per una collaborazione attiva e continua nella costruzione delle competenze per la vita, attraverso la documentazione e diffusione dei percorsi progettuali attuati.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Potenziare le iniziative di didattica orientativa per la qualificazione e l'innovazione delle azioni di orientamento e per la promozione del successo formativo in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Migliorare l'innalzamento della corrispondenza tra il Consiglio orientativo espresso dal Consiglio di Classe e l'effettiva scelta operata dagli studenti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare griglie osservative utili per la raccolta delle informazioni relative agli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Avviare un sistema di monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado nel primo biennio della secondaria di II grado, per conoscere i risultati a distanza e valutare l'efficacia del percorso didattico proposto nell'Istituto.

3. Inclusione e differenziazione

Sostenere azioni per l'orientamento degli alunni con disabilità nell'ambito del progetto di vita: organizzazione di attività laboratoriali presso la scuola secondaria di II grado. Adesione al protocollo di intesa con le scuole di Ferrara per condividere strategie e procedure per l'orientamento degli alunni disabili.

4. Continuità e orientamento

Effettuare una rilevazione annuale dei dati del Consiglio orientativo formulato dal Consiglio di Classe e delle scelte effettuate dagli studenti.

5. Continuità e orientamento

Partecipazione al progetto OrientaFe, in collaborazione con numerose realtà del territorio che si occupano di pratiche orientative; il progetto sviluppa azioni rivolte ad alunni, docenti e famiglie e culmina in un festival provinciale dell'orientamento.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Costituire un gruppo di lavoro in verticale sulle tematiche dell'orientamento, coordinato da un referente interno appositamente individuato.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere azioni di accompagnamento nel processo di scelta del percorso di studi e nella conoscenza delle opportunità educative, formative, lavorative del territorio, attraverso esperienze dirette e incontri con esperti e

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità descritte e individuate per il triennio 2019-22 rispondono all'esigenza di proseguire nel potenziamento dell'efficacia dell'azione didattica, attraverso il consolidamento di pratiche didattiche e organizzative finalizzate agli obiettivi strategici dell'Istituto: mantenere e migliorare gli esiti scolastici, i risultati nelle prove standardizzate, in particolare l'effetto scuola e i risultati a distanza. L'Istituto intende migliorare la propria strategia educativa e didattica nel campo dell'orientamento, per la continuità interna all'Istituto nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, ma, in particolare, per il passaggio alla scuola secondaria di II grado, con ulteriori iniziative rivolte agli alunni e alle famiglie, che prevedano l'utilizzo di strumenti di comunicazione più strutturati e sistematici. La costruzione di percorsi progettuali nell'ambito dell'orientamento consente di valorizzare le competenze di cittadinanza che sono riconducibili sia a specifici ambiti disciplinari, sia alle dimensioni trasversali, promuovendo anche il miglioramento degli esiti di apprendimento. Valorizzare una didattica orientativa significa supportare i giovani nelle scelte educative e formative attraverso la conoscenza delle proprie potenzialità e le opportunità offerte dal contesto di riferimento per prevenire e contrastare fenomeni e situazioni di disagio, promuovere il successo formativo, attivando i vari soggetti coinvolti nel percorso orientativo.